

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE E OBIETTIVI

1. Spaziatura 2. Habitat 3. Spaziatura 4. Spaziatura

n.d. = non determinato

DATI FORMULARE STANDARD													DATI LIV REPORT EX ART. 17										PRESSIONI		MINACCE		HABITAT	SPECIE	OBIETTIVI							
Regione	Reg. Reg.	Tip. sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	Superficie ha	N. grate	Rappresent. foto	Superficie m2 foto	Popolazione	Isolamento	Grado conoscenza	Valutazione globale	Range	Area occupata	Struttura e funzione	Popolazione	Habitat per la specie	Prospettive future	Valutazione globale	Obiettivo habitat nazionale	Obiettivo habitat Reg. Reg.	Priorità nazionale	Stato della Regione	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'habitat	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Priorità (L, R, M)	Priorità Motivazione
Lombardia	ALP	C	IT2040018	Val Codera	H	3220		26.75		C	C			B	B	U1	U1	U1			U1	U1→			4	M	PX04	Nessuna pressione o minaccia	PB3 PM07	Cambiamenti nel regime di precipitazione dovuti ai cambiamenti climatici Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	Obiettivo non prioritario data la non priorità nazionale (stato INTERMEDIO), il ruolo regionale non elevato e il grado di conservazione buono all'interno della ZSC.
Lombardia	ALP	C	IT2040018	Val Codera	H	4030		11.1		A	C			A	B	FV	FV	FV			FV	FV→			4		PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici			condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si	Obiettivo prioritario nonostante la non priorità nazionale (stato INTERMEDIO), il grado di conservazione buono all'interno della ZSC e l'assenza di pressioni dato che tale habitat, per la presenza di specie tipiche della flora mediterranea, risulta essere molto raro o, comunque, atipico.
Lombardia	ALP	C	IT2040018	Val Codera	H	4080		121.12		B	C			B	B	U1	FV	FV			FV	U1→			4	E	PX04	Nessuna pressione o minaccia			condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	Obiettivo non prioritario data la non priorità nazionale (stato INTERMEDIO) e il grado di conservazione buono all'interno della ZSC, nonostante il ruolo regionale elevato
Lombardia	ALP	C	IT2040018	Val Codera	H	6150		136.7		B	C			A	A	FV	U1	XX			U1	U1→			4		PX04	Nessuna pressione o minaccia			condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	Obiettivo non prioritario data la non priorità nazionale (stato INTERMEDIO) e il grado di conservazione buono all'interno della ZSC.
Lombardia	ALP	C	IT2040018	Val Codera	H	6230		26.67		C	C			C	C	U1	FV	U1			U1	U1→			4	E	PA05	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (es. erosione del pascolo, dello sfalco o dell'agricoltura tradizionale)			condizione prevalentemente non buona		Miglioramento	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	Obiettivo prioritario nonostante la priorità nazionale non elevata, dato il ruolo regionale elevato e il fatto che si tratta di un habitat seminaturale
Lombardia	ALP	C	IT2040018	Val Codera	H	6510		13.17		C	C			C	C	FV	U1	U1			U1	U1→			2	M	PA05	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (es. erosione del pascolo, dello sfalco o dell'agricoltura tradizionale)			condizione prevalentemente non buona		Miglioramento	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	no	Obiettivo non prioritario nonostante la priorità nazionale e il grado di conservazione non buono all'interno della ZSC, dato il ruolo regionale non elevato
Lombardia	ALP	C	IT2040018	Val Codera	H	8110		9.71		C	C			A	A	FV	U1	XX			FV	U1→			4		PX04	Nessuna pressione o minaccia			condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	Obiettivo non prioritario data la non priorità nazionale (stato INTERMEDIO) e il grado di conservazione buono all'interno della ZSC.
Lombardia	ALP	C	IT2040018	Val Codera	H	8220		13.14		C	C			A	A	FV	FV	XX			FV	FV→			6		PX04	Nessuna pressione o minaccia			condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	Obiettivo non prioritario data la bassa priorità nazionale, il grado di conservazione buono all'interno della ZSC e l'assenza di pressioni
Lombardia	ALP	C	IT2040018	Val Codera	H	9180		50.28		B	C			A	B	U1	U1	U1			U1	U1→			4		PX04	Nessuna pressione o minaccia			condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	Obiettivo non prioritario data la non priorità nazionale (stato INTERMEDIO) e il grado di conservazione buono all'interno della ZSC.
Lombardia	ALP	C	IT2040018	Val Codera	H	9260		16.06		B	C			C	C	U1	U1	U1			U1	U1→			4	M	PB04 - PM07	Abbandono della gestione forestale tradizionale - Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici			condizione prevalentemente non buona		Miglioramento	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	no	Obiettivo non prioritario nonostante il grado di conservazione non buono all'interno della ZSC data la non priorità nazionale (stato INTERMEDIO) e il ruolo regionale non elevato
Lombardia	ALP	C	IT2040018	Val Codera	H	9420		221.98		A	C			A	A	FV	U1	XX			FV	U1→			3		PX04	Nessuna pressione o minaccia			condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	Obiettivo non prioritario nonostante la priorità nazionale dato il grado di conservazione buono all'interno della ZSC e l'assenza di pressioni
Lombardia	ALP	C	IT2040018	Val Codera	I	1083	Lucanus cervus					D				FV			FV	FV	FV	FV→			6											
Lombardia	ALP	C	IT2040018	Val Codera	M	1321	Myotis emarginatus					C	C	A	A	FV			FV	FV	U1	U1→			4		PX04	Nessuna pressione o minaccia				qualità buona	Mantenimento	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	no	Obiettivo non prioritario data la non priorità nazionale (stato INTERMEDIO) e il grado di conservazione ottimo all'interno della ZSC.

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	26.75	ettari	superficie attuale, indicata nel FS
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	50	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Achillea moschata moschata</i> , <i>Agrostis stolonifera</i> , <i>Calamagrostis pseudophragmites</i> , <i>Cardamine resedifolia</i> , <i>Epilobium anagallidifolium</i> , <i>Geum reptans</i> , <i>Hieracium pilosellaoides</i> , <i>Juncus articulatus</i> , <i>Petasites paradoxus</i> , <i>Rumex scutatus scutatus</i> , <i>Saponaria officinalis</i> , <i>Scrophularia canina canina</i> , <i>Sedum alpestre</i> , <i>Silene acaulis</i> , <i>Tolpis staticifolia</i> , <i>Trifolium pallescens</i> , <i>Tussilago farfara</i>
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie legnose ripariali. <i>Betula pendula</i> , <i>Cytisus scoparius</i> , <i>Fraxinus excelsior</i> , <i>Populus nigra</i> , <i>Populus tremula</i> , <i>Rosa canina</i> , <i>Salix caprea</i> , <i>Rubus idaeus</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (<i>Amorpha fruticosa</i> , <i>Buddleja davidii</i> , <i>Reynoutria</i> sp.pl.), ruderali (<i>Rubus</i> sp. pl.), sinantropiche. <i>Nessuna</i>
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali idrofitiche, igrofile e/o spondali	≥ 90	%	
			Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-	Dato attualmente non disponibile e verrà raccolto tramite l'attività di monitoraggio
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
4030 Lande secche europee	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	11.1	ettari	superficie attuale, indicata nel FS
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo e camefitico	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Agrostis capillaris</i> , <i>Brachypodium rupestre</i> s.l., <i>Calluna vulgaris</i> , <i>Campylopus fragilis</i> , <i>Carex caryophyllea</i> , <i>Carex humilis</i> , <i>Carex pilulifera pilulifera</i> , <i>Cistus salvifolius</i> , <i>Cladonia</i> sp., <i>Cytinus hypocistis</i> , <i>Cytisus nigricans nigricans</i> , <i>Cytisus scoparius scoparius</i> , <i>Danthonia decumbens decumbens</i> , <i>Dicranum scoparium</i> , <i>Erica arborea</i> , <i>Erica carnea carnea</i> , <i>Festuca filiformis</i> , <i>Genista germanica</i> , <i>Genista pilosa</i> , <i>Genista tinctoria</i> , <i>Hieracium murorum</i> , <i>Hypnum jutlandicum</i> , <i>Leucobryum juniperoideum</i> , <i>Luzula multiflora</i> , <i>Melampyrum pratense</i> , <i>Molinia caerulea arundinacea</i> , <i>Polygala chamaebuxus</i> , <i>Polytrichum commune</i> , <i>Polytrichum juniperinum</i> , <i>Polytrichum piliferum</i> , <i>Potentilla erecta</i> , <i>Stachys officinalis</i> , <i>Teucrium scorodonia</i> , <i>Thymus serpyllum</i> agg.
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche. <i>Pteridium aquilinum aquilinum</i> , <i>Rubus</i> sp. Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate.
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: fanerofite arboree caratteristiche di comunità vegetali più mature dinamicamente collegate. <i>Amelanchier ovalis</i> , <i>Betula pendula</i> , <i>Castanea sativa</i> , <i>Fraxinus ornus ornus</i> , <i>Ostrya carpinifolia</i> , <i>Pinus sylvestris</i> , <i>Quercus pubescens pubescens</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PM07: Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	La dinamica naturale favorisce il progressivo, seppur lento date le condizioni stagionali, inarbastimento dell'habitat	≤ 5	Cop % specie indicatrici di dinamica progressiva	La pressione ha un impatto medio-basso in quanto interessa una % ridotta dell'habitat
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
4080 Boscaglie subartiche di <i>Salix</i> spp.	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	121.12	ettari	superficie attuale, indicata nel FS
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Aconitum lycoctonum</i> s.l., <i>Aconitum napellus</i> agg., <i>Adenostyles glabra glabra</i> , <i>Agrostis schraderiana</i> , <i>Calamagrostis varia varia</i> , <i>Carex ferruginea austroalpina</i> , <i>Deschampsia cespitosa</i> , <i>Peucedanum ostruthium</i> , <i>Rhododendron ferrugineum</i> , <i>Rhododendron hirsutum</i> , <i>Salix appendiculata</i> , <i>Salix breviserrata</i> , <i>Salix caesia</i> , <i>Salix foetida</i> , <i>Salix glabra</i> , <i>Salix glucoesericea</i> , <i>Salix hastata</i> , <i>Salix helvetica</i> , <i>Salix laggeri</i> , <i>Salix myrsinifolia</i> , <i>Salix pentandra</i> , <i>Salix waldsteiniana</i> , <i>Saxifraga stellaris engleri</i> , <i>Sorbus chamaemespilus</i> , <i>Viola biflora</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate. <i>Epilobium angustifolium</i> , <i>Rubus idaeus</i>
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	136.7	ettari	superficie attuale, indicata nel FS
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	

6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Agrostis rupestris</i> , <i>Agrostis schraderiana</i> , <i>Alchemilla pentaphyllea</i> , <i>Anthoxanthum odoratum nipponicum</i> , <i>Arenaria biflora</i> , <i>Avenula versicolor</i> , <i>Belladiachloa variegata variegata</i> , <i>Bistorta vivipara</i> , <i>Campanula scheuchzeri scheuchzeri</i> , <i>Carex curvula curvula</i> , <i>Carex sempervirens</i> , <i>Cerastium cerastoides</i> , <i>Euphrasia minima</i> , <i>Festuca halleri halleri</i> , <i>Festuca scabriculumis luedii</i> , <i>Geum montanum</i> , <i>Gnaphalium supinum</i> , <i>Hieracium piliferum</i> , <i>Hieracium pilosello</i> , <i>Hypochoeris uniflora</i> , <i>Juncus jacquini</i> , <i>Juncus trifidus trifidus</i> , <i>Kobresia myosuroides</i> , <i>Koeleria hirsuta</i> , <i>Leontodon helveticus</i> , <i>Leucanthemopsis alpina</i> , <i>Ligusticum mutellina</i> , <i>Lotus corniculatus alpinus</i> , <i>Lotus corniculatus corniculatus</i> , <i>Luzula lutea lutea</i> , <i>Oreochloa disticha</i> , <i>Phyteuma hemisphaericum</i> , <i>Poa alpina alpina</i> , <i>Potentilla aurea aurea</i> , <i>Primula integrifolia</i> , <i>Salix herbacea</i> , <i>Senecio incanus</i> , <i>Sibbaldia procumbens</i> , <i>Silene acaulis</i> , <i>Soldanella alpina alpina</i> , <i>Soldanella pusilla alpicola</i> , <i>Trifolium alpinum</i> , <i>Veronica alpina</i> , <i>Veronica bellidoides</i> . Briefite: <i>Anthelia juratzkana</i> , <i>Cetraria aculeata</i> , <i>Cetraria islandica islandica</i> , <i>Cetraria sp.</i> , <i>Cladonia arbuscula</i> , <i>Cladonia foliacea f. convoluta</i> , <i>Cladonia furcata s.l.</i> , <i>Cladonia gracilis</i> , <i>Cladonia mitis</i> , <i>Cladonia pyxidata</i> , <i>Cladonia rangiferina</i> , <i>Cladonia sp.</i> , <i>Cladonia uncialis s.l.</i> , <i>Flavocetraria cucullata</i> , <i>Flavocetraria nivalis</i> , <i>Polytrichum alpinum</i> , <i>Polytrichum sexangulare</i> , <i>Polytrichum juniperinum</i> , <i>Polytrichum piliferum</i> , <i>Racomitrium canescens</i> , <i>Solarina crocea</i> , <i>Stereocaulon alpinum</i> , <i>Stereocaulon dactylophyllum</i> , <i>Stereocaulon sp.</i> , <i>Thamnolia vermicularis s.l.</i>
				Copertura delle specie briofitiche e licheniche	≥ 5	%	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: nitrofile. Nessuna
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: Nanofanerofite e Fanerofite. <i>Larix decidua</i> , <i>Picea abies</i> , <i>Rhododendron ferrugineum</i> , <i>Rubus idaeus</i> , <i>Vaccinium myrtillus</i>
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6230* Formazioni erbose a <i>Nardus</i> , ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	Area occupata	Superficie	//	26.67	ettari	superficie attuale, indicata nel FS
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Agrostis capillaris</i> , <i>Antennaria dioica</i> , <i>Anthoxanthum odoratum nipponicum</i> , <i>Anthoxanthum odoratum odoratum</i> , <i>Arnica montana montana</i> , <i>Astrantia minor</i> , <i>Bistorta officinalis</i> , <i>Briza media</i> , <i>Calluna vulgaris</i> , <i>Campanula barbata</i> , <i>Campanula scheuchzeri scheuchzeri</i> , <i>Carex ovalis</i> , <i>Carex pallescens</i> , <i>Carex pilulifera pilulifera</i> , <i>Carex sempervirens</i> , <i>Coeloglossum viride</i> , <i>Crocus vernus albijlorus</i> , <i>Danthonia decumbens decumbens</i> , <i>Deschampsia flexuosa</i> , <i>Festuca filiformis</i> , <i>Festuca ovina agg.</i> , <i>Festuca paniculata paniculata</i> , <i>Festuca rubra</i> , <i>Festuca rubra agg.</i> , <i>Festuca rubra commutata</i> , <i>Festuca violacea puccinelli</i> , <i>Festuca violacea violacea</i> , <i>Gentiana acaulis</i> , <i>Geum montanum</i> , <i>Gymnadenia conopsea</i> , <i>Hieracium alpinum</i> , <i>Hieracium hoppeanum</i> , <i>Hieracium intybaceum</i> , <i>Hieracium lactucella</i> , <i>Hieracium murorum</i> , <i>Hieracium pachyphloem</i> , <i>Hieracium piliferum</i> , <i>Hieracium pilosello</i> , <i>Hieracium sabaudum</i> , <i>Hieracium umbellatum</i> , <i>Homogyne alpina</i> , <i>Leontodon helveticus</i> , <i>Ligusticum mutellina</i> , <i>Lotus corniculatus corniculatus</i> , <i>Luzula campestris</i> , <i>Luzula multiflora</i> , <i>Luzula sudetica</i> , <i>Molinia caerulea arundinacea</i> , <i>Nardus stricta</i> , <i>Nigritella rhelliana</i> , <i>Nigritella rubra</i> , <i>Phyteuma betonicifolium</i> , <i>Plantago alpina</i> , <i>Plantanthera bifolia</i> , <i>Polygala vulgaris</i> , <i>Potentilla aurea aurea</i> , <i>Potentilla erecta</i> , <i>Pseudorchis albid</i> a, <i>Ranunculus montanus</i> , <i>Solidago virgaurea</i> , <i>Thymus praecox praecox</i> , <i>Thymus praecox praecox</i> , <i>Thymus pulegioides pulegioides</i> , <i>Thymus serpyllum agg.</i> , <i>Trifolium alpinum</i> , <i>Trifolium pratense nivale</i> , <i>Trifolium pratense pratense</i> , <i>Vaccinium myrtillus</i> , <i>Vaccinium uliginosum microphyllum</i> , <i>Vaccinium vitis-idaea</i> , <i>Veronica officinalis</i>
				Ricchezza di orchidacee	≥ 2	generi	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: nitrofile, aliene. <i>Achillea millefolium</i> , <i>Alchemilla vulgaris agg.</i> , <i>Bistorta vivipara</i> , <i>Dactylis glomerata glomerata</i> , <i>Deschampsia cespitosa</i> , <i>Poa alpina alpina</i> , <i>Pteridium aquilinum aquilinum</i> , <i>Ranunculus acris acris</i> , <i>Rumex acetosa acetosa</i>
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: nanofanerofite e fanerofite. <i>Ainus viridis</i> , <i>Betula pendula</i> , <i>Erica carnea carnea</i> , <i>Polygala chamaebuxus</i> , <i>Rhododendron ferrugineum</i> , <i>Rubus idaeus</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PAOS: Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (es. cessazione del pascolo, dello sfalcio o dell'agricoltura tradizionale)	L'assenza di gestione determina la progressiva scomparsa di questo habitat seminaturale a causa dell'ingresso dapprima di specie erbacee infestanti, successivamente specie arbustive e arboree. Pur mancando dei dati quantitativi attualmente c'è un discostamento nella copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva (cop > 25%) rispetto al valore soglia desiderato (cop ≤ 20).	≤ 20	Cop % delle specie indicatrici di dinamica progressiva	La pressione ha un impatto medio
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	13.17	ettari	superficie attuale, indicata nel FS
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%	
			Copertura delle specie tipiche		≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Achillea millefolium</i> , <i>Achillea millefolium agg.</i> , <i>Agrostis capillaris</i> , <i>Anthoxanthum odoratum odoratum</i> , <i>Arrhenatherum elatius elatius</i> , <i>Carex hirta</i> , <i>Centauarea nigrescens</i> , <i>Cerastium holosteoides</i> , <i>Dactylis glomerata glomerata</i> , <i>Festuca pratensis pratensis</i> , <i>Festuca rubra agg.</i> , <i>Gallium mollugo mollugo</i> , <i>Hamolotrichon pubescens</i> , <i>Knautia transalpina</i> , <i>Leontodon hispidus</i> , <i>Leucanthemum vulgare agg.</i> , <i>Lolium multiflorum multiflorum</i> , <i>Lolium perenne</i> , <i>Lotus corniculatus corniculatus</i> , <i>Pastinaca sativa</i> , <i>Pimpinella major</i> , <i>Plantago lanceolata</i> , <i>Poa angustifolia</i> , <i>Poa pratensis</i> , <i>Poa sylvicola</i> , <i>Ranunculus acris acris</i> , <i>Ranunculus bulbosus</i> , <i>Ranunculus repens</i> , <i>Rumex acetosa acetosa</i> , <i>Salvia pratensis</i> , <i>Silene flos-cuculi</i> , <i>Silene vulgaris vulgaris</i> , <i>Taraxacum officinale agg.</i> , <i>Trifolium pratense</i> , <i>Trifolium pratense nivale</i> , <i>Trifolium pratense pratense</i> , <i>Trisetaria flavescens flavescens</i> , <i>Vicia cracca</i> , <i>Vicia sativa</i>

6510 Praterie magre da fieno a bassa altitudine (Alopecurus pratensis, Sanguisorba officinalis)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: specie indicatrici di concimazione eccessiva (Heracleum sphondylium, Anthriscus sylvestris) o di mancata fertilizzazione organica (Bromus erectus); aliene (Erigeron annuus). Specie indicatrici di eccessivo utilizzo come carico del pascolo sono Bellis perennis e Trifolium repens; specie indicatrice di intensità dello sfalcio: Cynosurus cristatus. Alchemilla vulgaris agg., Artemisia verlotiorum, Bellis perennis, Convolvulus arvensis, Cynosurus cristatus, Erigeron annuus, Heracleum sphondylium, Polygonum aviculare aviculare, Potentilla indica, Rumex crispus, Rumex obtusifolius obtusifolius, Stellaria media media, Trifolium repens repens, Urtica dioica dioica
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: specie caratteristiche di altre comunità vegetali dinamicamente collegate (es. legnose). Altre specie indicatrici di sottoutilizzazione e abbandono, oltre alle legnose, sono alcune erbacee, soprattutto nei primi stadi della dinamica naturale (es. Brachypodium rupestre, Asphodelus macrocarpus, Holcus lanatus). Betula pendula, Brachypodium rupestre s.l., Castanea sativa, Corylus avellana, Fraxinus ornus, Rubus fruticosus agg., Vincetoxicum hirsutinaria
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA05: Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (es. cessazione del pascolo, dello sfalcio o dell'agricoltura tradizionale).	L'assenza di gestione determina la progressiva scomparsa di questo habitat seminaturale a causa dell'ingresso dapprima di specie erbacee infestanti, successivamente specie arbustive e arboree. Pur mancando dei dati quantitativi attualmente c'è un discostamento nella copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva (cop > 15%) rispetto al valore soglia desiderato (cop ≤ 10).	≤ 10	Cop % delle specie indicatrici di dinamica progressiva	La pressione ha un impatto medio

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
8110 Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (Androsacetalia alpinae e Galeopsietalia ladani)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	9.71	ettari	superficie attuale, indicata nel FS
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≤ 50	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: Adenostyles leucophylla, Arabis alpina, Asplenium septentrionale septentrionale, Asplenium trichomanes trichomanes, Cerastium uniflorum, Doronicum grandiflorum, Epilobium anagallidifolium, Epilobium collinum, Epilobium fleischeri, Galeopsis ladanum, Geum reptans, Leucanthemopsis alpina, Luzula alpinopilosa alpinopilosa, Oxyria digyna, Poa laxa laxa, Pseudofumaria lutea, Ranunculus glacialis, Rumex scutatus scutatus, Saxifraga bryoides, Senecio viscosus, Silene rupestris, Tolpis staticifolia, Trifolium pallescens, Viola comollia, Achillea moschata moschata, Achillea nana, Agrostis rupestris, Androsace alpina, Athyrium distentifolium, Cardamine resedifolia, Cerastium cerastoides, Cerastium pedunculatum, Cryptogramma crispa, Doronicum clusii, Eritrichium nanum, Linaria alpina, Saxifraga aizoides, Saxifraga exarata, Saxifraga exarata exarata, Saxifraga exarata moschata, Saxifraga oppositifolia oppositifolia, Saxifraga seguieri, Sedum alpestre, Senecio incanus, Senecio incanus carniolicus, Silene acaulis, Thlaspi rotundifolium, Veronica alpina
			Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: nanofanerofite e fanerofite che denunciano una stabilizzazione del ghiaione. Berberis vulgaris vulgaris, Betula pendula, Fraxinus excelsior excelsior, Fraxinus ornus ornus, Laburnum alpinum, Ostrya carpinifolia, Pinus sylvestris, Rhododendron ferrugineum, Rubus fruticosus agg., Rubus idaeus, Salix breviserrata, Salix helvetica, Sorbus aria aria	
			Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, sinantropiche. Alchemilla vulgaris agg., Bistorta vivipara, Buddleja davidii, Deschampsia cespitosa, Nardus stricta, Ranunculus alpestris, Taraxacum opennium agg.	
			Caratteristiche geomorfologiche	Mobilità dei clasti	Lenta e costante	-	

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
8220 Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	13.14	ettari	superficie attuale, indicata nel FS
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	30 ≤ x ≤ 50	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 30	%	Specie tipiche: Achillea moschata moschata, Androsace vandellii, Artemisia umbelliformis umbelliformis, Asplenium adiantum-nigrum adiantum-nigrum, Asplenium septentrionale septentrionale, Cardamine resedifolia, Doronicum clusii, Draba dubia dubia, Eritrichium nanum, Festuca acuminata, Minuartia recurva recurva, Minuartia sedoides, Phyteuma hedraioanthifolium, Phyteuma scheuchzeri scheuchzeri, Polyopodium vulgare, Primula hirsuta, Rumex scutatus scutatus, Saxifraga bryoides, Saxifraga cotyledon, Saxifraga exarata exarata, Saxifraga paniculata paniculata, Sedum dasycarpum, Sempervivum arachnoideum, Sempervivum montanum montanum, Sempervivum tectorum (group), Silene rupestris, Woodsia alpina, Asplenium trichomanes, Asplenium trichomanes quadrivalens, Asplenium trichomanes trichomanes, Bupleurum stellatum, Phyteuma globularifolium, Phyteuma hemisphaericum, Primula daonensis, Primula latifolia graveolens, Saxifraga exarata
			Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene. Nessuna	
			Caratteristiche geomorfologiche	Frequenza di crolli e distacchi	Bassa	-	

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	50.28	ettari	superficie attuale, indicata nel FS
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3		
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 80	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Acer campestre, Aegopodium podagraria, Aruncus dioicus, Asarum europaeum, Asperula taurina taurina, Astrantia major major, Athyrium filix-foemina, Cardamine bulbifera, Cardamine enneaphyllis, Cardamine heptaphylla, Cardamine kitaibelii, Cardamine pentaphyllis, Carex alba, Carex digitata, Corylus avellana, Dryopteris affinis, Dryopteris carthusiana, Dryopteris dilatata, Dryopteris filix-mas, Euonymus europaeus, Fraxinus excelsior excelsior, Geranium nodosum, Helleborus viridis viridis, Lamium galeobdolon, Leucocjum vernum, Lonicera xylosteum, Mercurialis perennis, Oualis acetosella, Paris quadrifolia, Petasites albus, Phegopteris connectilis, Phyllitis scolopendrium scolopendrium, Polygonatum verticillatum, Polystichum aculeatum, Primula elatior, Salvia glutinosa, Stellaria nemorum, Tilia cordata, Tilia platyphyllos, Ulmus glabra, Veronica urticifolia

9180* Foreste di versante, ghiaioni e valloni del Tilio-Acerion	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie			
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche. <i>Adenostyles glabra glabra</i> , <i>Geranium robertianum</i> , <i>Robinia pseudocacia</i> , <i>Rubus fruticosus</i> agg., <i>Rubus idaeus</i> , <i>Senecio ovatus</i> Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate		
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età			
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età		
			Altri indicatori di qualità biotica	Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro			
Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro							
Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro							
Fauna indicatrice di buona qualità				Presente	-	<i>Myotis emarginatus</i>			
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note		
9260 Boschi di Castanea sativa	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	Area occupata	Superficie	//	16.06	ettari	superficie attuale, indicata nel FS		
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati			
		Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 80	%				
			Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%				
		Composizione floristica	Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	Specie tipiche: XX			
			Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. <i>Robinia pseudoacacia</i>), ruderali, sinantropiche Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate			
			Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 30	%	Specie indicatrici di dinamica: specie arboree caratteristiche di altre comunità vegetali potenziali a livello locale (es. <i>Quercus cerris</i> , <i>Q. petraea</i> , <i>Fagus sylvatica</i> , <i>Alnus cordata</i>). <i>Celtis australis</i> , <i>Fraxinus ornus</i> , <i>Ostrya carpinifolia</i> , <i>Quercus petraea</i>			
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età			
		Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche		≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età			
		Altri indicatori di qualità biotica	Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro				
			Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro				
		Legno morto in piedi				> 20	mc/ettaro		
		Fauna indicatrice di buona qualità				Presente	-	<i>Myotis emarginatus</i>	
		Parametri art.17		Pressioni	Descrizione dell'impatto		Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PM07: Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	Diverse latifoglie mesofile tra cui le più abbondanti sono <i>Fraxinus ornus</i> e <i>Ostrya carpinifolia</i> progressivamente stanno sostituendo il castagneto	≤ 30		% copertura delle latifoglie diverse da Castanea sativa		La pressione ha un impatto MEDIO-ALTO.
			PB04: Abbandono della gestione forestale tradizionale	L'assenza di una gestione forestale ha portato al progressivo invecchiamento del castagneto con le relative conseguenze: presenza di esemplari deperienti, mancanza di rinnovazione e ingresso di altre latifoglie	≥ 5		Copertura % della rinnovazione delle specie arboree tipiche		La pressione ha un impatto MEDIO
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note		
9420 Foreste alpine di Larix decidua e/o Pinus cembra	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	221.98	ettari	superficie attuale, indicata nel FS		
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati			
		Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 80	%				
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Agrostis capillaris</i> , <i>Agrostis schradariana</i> , <i>Astrantia minor</i> , <i>Calamagrostis villosa</i> , <i>Calluna vulgaris</i> , <i>Carex humilis</i> , <i>Deschampsia flexuosa</i> , <i>Diphysastrum alpinum</i> , <i>Dryopteris expansa</i> , <i>Empetrum hermaphroditum</i> , <i>Erica carnea carnea</i> , <i>Festuca scabriculumis lueddi</i> , <i>Gentiana purpurea</i> , <i>Helianthemum nummularium</i> , <i>Hieracium murorum</i> , <i>Homogyne alpina</i> , <i>Huperzia selago selago</i> , <i>Juniperus communis f. nana</i> , <i>Larix decidua</i> , <i>Laserpitium halleri halleri</i> , <i>Linnaea borealis</i> , <i>Lonicera alpigena alpigena</i> , <i>Lonicera caerulea caerulea</i> , <i>Luzula luzulina</i> , <i>Luzula luzuloides</i> , <i>Luzula nivea</i> , <i>Luzula sylvatica sieberi</i> , <i>Luzula sylvatica sylvatica</i> , <i>Lycopodium annotinum annotinum</i> , <i>Lycopodium clavatum</i> , <i>Maisiothernum bifolium</i> , <i>Melampyrum sylvaticum sylvaticum</i> , <i>Moneses uniflora</i> , <i>Oxalis acetosella</i> , <i>Pheum hirsutum hirsutum</i> , <i>Picea abies</i> , <i>Pinus cembra</i> , <i>Poa chaixi</i> , <i>Poa nemoralis</i> , <i>Polygala chamaeboxus</i> , <i>Rhododendron ferrugineum</i> , <i>Rubus saxatilis</i> , <i>Saxifraga cuneifolia cuneifolia</i> , <i>Sesleria caerulea caerulea</i> , <i>Solidago virgaurea</i> , <i>Solidago virgaurea minuta</i> , <i>Vaccinium myrtillus</i> , <i>Vaccinium uliginosum microphyllum</i> , <i>Vaccinium vitis-idaea</i>		
		Copertura dei licheni		Elevata	%				
		Copertura delle briofite		Elevata	%				
		Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o Disetaneità dello strato arboreo		≤ 5 ≥ 2	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche			
		Classi di età	Copertura della rinnovazione delle specie arboree	≥ 5	classi di età	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età			
			Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro				
		Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro				
			Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro				

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1321 Myotis emarginatus <i>Presente in 157 siti in 18 regioni</i>	<i>Mantenimento dell'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1)	UM quantitative n. celle 1x1 km	
			Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 290)	ettari	Habitat di specie: <i>Nel sito potenzialmente sfrutta le aree boscate di bassa quota (entro i 1500 m s.l.m.) e le fasce ecotonali bosco-aree aperte, anche lungo il torrente Codera.</i> Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 9180*, 9260
		Habitat di specie	Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9180*, 9260
				Presenza di punti d'acqua	si		<i>Presenza del Torrente Codera e affluenti</i>
				<i>(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)</i> Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie	si		
				<i>(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)</i> Alberi di Ø > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	≥3	alberi/ettaro	

			PRESSIONI			BERSAGLIO DELLA MISURA			INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO						
Specie/Habitat	Obiettivo	Priorita io (s/n)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamen tari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalita di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziame nto 2014- 2020	Misura inserita nel PAF 2021- 2027 (s/n)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	Misure PAF
3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'habitat	10	N rilievi fitosociologici da 16 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio periodico (cadenza 3- 6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2017). Monitoraggio entro 5 anni non solo propedeutico alla redazione del report art. 17 ma anche per verificare i possibili impatti futuri dei cambiamenti climatici o della dinamica naturale			Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	2,500		no			Fondi dell'ente	
3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della qualità dell'acqua tramite parametri chimico-fisici	1	Num campagne monitoraggio/ann o	Ente Gestore		da avviare	Misurazione dei principali parametri chimico-fisici. Misura da avviare entro 5 anni e finalizzata a definire lo stato ecologico del torrente Codera (vedi sez 2)			Ente Gestore, ARPA Liberi professionisti incaricati	Monitoraggio effettuato direttamente da ARPA o incarico a personale scientifico esterno	1000/anno		no			Fondi regionali	
4030 Lande secche europee	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	IA - intervento attivo	Interventi di contenimento delle specie esotiche invasive	1	Superficie in ha dell'habitat	Ente Gestore		da avviare	Interventi di taglio delle specie arbustive-arboresc soltanto laddove si presentino in nuclei densi. Si dovrà procedere all'asportazione delle specie erbacee ed arbustive infestanti presenti e, in particolare, dei rovi predispomdo opportune azioni selviculturali, al fine di evitare l'evoluzione verso formazioni boscate di scarso pregio naturalistico. Misura da effettuare entro 5 anni			Ente Gestore, Ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente	1.800/ha/anno		si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, CSR, fondi regionali, fondi privati		E.2.2.1
4030 Lande secche europee	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si			IA - intervento attivo	Conservazione ex situ di specie autoctone	5	Num specie vegetali	Ente Gestore		da avviare	Conservazione ex-situ e successiva riproduzione e reintroduzione/rafforzamento utile per migliorare floristicamente l'habitat. Misura da attuare entro 10 anni			Ente Gestore, CFA, Libero professionista incaricato	Incarico a personale scientifico esterno per la scelta delle specie e la reintroduzione. Incarico al CFA per la conservazione e riproduzione ex-situ	25.000/anno		si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, fondi regionali		E.2.2.2
4030 Lande secche europee	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'habitat	8	N rilievi fitosociologici da 49 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio periodico (cadenza 6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2017). Monitoraggio entro 5 anni non solo propedeutico alla redazione del report art. 17 ma anche per verificare gli effetti della dinamica naturale			Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	1,600		no			Fondi dell'ente	
6230* Formazioni erbose a Nardus, riche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PA05	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (es. cessazione del pascolo, dello sfalcio o dell'agricoltura tradizionale)	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'habitat	12	N rilievi fitosociologici da 16 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio periodico (cadenza 6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2017). Monitoraggio entro 5 anni non solo propedeutico alla redazione del report art. 17 ma anche per verificare gli effetti dell'abbandono			Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	2,400		no			Fondi dell'ente	
6230* Formazioni erbose a Nardus, riche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PA05	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (es. cessazione del pascolo, dello sfalcio o dell'agricoltura tradizionale)	IN - incentivazione	Incentivare la gestione dell'habitat mediante un pascolamento adeguato	10	% Superficie Habitat	Ente Gestore		da avviare	Incentivare entro 5 anni una gestione dell'habitat mediante un' attività di pascolamento da effettuare con un carico animale compatibile con la conservazione dell'habitat e comprensivo di miglioramenti puntuali (spietramento e decompagliamenti).			Ente Gestore, imprese agricole	Incentivazione alla presentazione della domanda sui bandi del CSR da parte dell'impresa agricola	500/ha/anno		no			CSR	
6230* Formazioni erbose a Nardus, riche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PA05	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (es. cessazione del pascolo, dello sfalcio o dell'agricoltura tradizionale)	IA - intervento attivo	Conservazione ex situ di specie autoctone	5	Num specie vegetali	Ente Gestore		da avviare	Raccolta sementi di 5 specie significative, individuate da botanico professionista, e conservazione ex-situ; successiva riproduzione e reintroduzione/rafforzamento utile per migliorare floristicamente l'habitat. Per quest'ultima fase alle specie conservate ex-situ potranno essere aggiunte altre specie tipiche dell'habitat individuate sulla base dei risultati dei monitoraggi. Misura da attuare entro 10 anni			Ente Gestore, CFA, Libero professionista incaricato	Incarico a personale scientifico esterno per la scelta delle specie e la reintroduzione. Incarico al CFA per la conservazione e riproduzione ex-situ	12,000		si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, fondi regionali		E.2.4.6
6230* Formazioni erbose a Nardus, riche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PA05	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (es. cessazione del pascolo, dello sfalcio o dell'agricoltura tradizionale)	IA - intervento attivo	Interventi di contenimento della vegetazione arbustiva	2	Superficie in ha dell'habitat	Ente Gestore		da avviare	Interventi straordinari di taglio della vegetazione arbustiva infestante. Intervento da avviare entro 5 anni			Ente Gestore, Consorzio forestale Val Codera, Consorzio Vicinanza Codera, Impresa agricola incaricata, Privati	Incarico ad impresa agricola o soggetti privati (Consorzi compresi) per l'esecuzione dei lavori, previo consenso dei privati proprietari delle aree.	5.200/ha		si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, CSR, INTERREG		E.2.4.1
6510 Praterie magre da fieno a bassa altitudine (Alpeanurus pratensis, Sanguisorba officinalis)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	no	PA05	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (es. cessazione del pascolo, dello sfalcio o dell'agricoltura tradizionale)	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'habitat	10	N rilievi fitosociologici da 25 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio periodico (cadenza 6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2017). Monitoraggio entro 3 anni non solo propedeutico alla redazione del report art. 17 ma anche per verificare gli effetti dell'abbandono			Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	2,500		no			Fondi dell'ente	
6510 Praterie magre da fieno a bassa altitudine (Alpeanurus pratensis, Sanguisorba officinalis)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	no	PA05	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (es. cessazione del pascolo, dello sfalcio o dell'agricoltura tradizionale)	IN - incentivazione	Gestione mediante 1-2 sfalci annuali con rimozione della biomassa	20	% di Habitat	Ente Gestore		da avviare	Incentivare entro 5 anni degli interventi periodici di sfalcio (1-2 all'anno) con rimozione della biomassa vegetale			Ente Gestore, imprese agricole	Incentivazione alla presentazione della domanda sui bandi del CSR da parte dell'impresa agricola	500/ha/anno		no			CSR	
6510 Praterie magre da fieno a bassa altitudine (Alpeanurus pratensis, Sanguisorba officinalis)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	no	PA05	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (es. cessazione del pascolo, dello sfalcio o dell'agricoltura tradizionale)	IA - intervento attivo	Interventi di contenimento della vegetazione infestante	0,5	Superficie in ha dell'habitat	Ente Gestore		da avviare	Interventi straordinari di taglio della vegetazione arbustiva o di sfalcio della vegetazione erbacea infestante. Intervento da avviare entro 5 anni			Ente Gestore, Consorzio forestale Val Codera, Consorzio Vicinanza Codera, Impresa agricola incaricata, Privati	Incarico ad impresa agricola o soggetti privati (Consorzi compresi) per l'esecuzione dei lavori, previo consenso dei privati proprietari delle aree.	3.200/ha		no			CSR, Fondi regionali	

9260 Boschi di Castanea sativa	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	no	P804 PM07	Abbandono della gestione forestale tradizionale. Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'habitat	7	N. rilievi fitosociologici da 225 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio periodico (cadenza 6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2017). Monitoraggio entro 5 anni non solo propedeutico alla redazione del report art. 17 ma anche per verificare gli effetti della gestione forestale			Ente Gestore, Libero professionista incaricato	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	1.750		no			Fondi dell'ente	
9260 Boschi di Castanea sativa	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	no	P804 PM07	Abbandono della gestione forestale tradizionale. Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	IA - intervento attivo	Interventi di ripristino della struttura e funzione	2	Superficie in ha dell'habitat	Ente Gestore		da avviare	Interventi di gestione forestale delle formazioni specifiche a castagno per il ripristino della struttura e composizione vegetazionale, nonché della funzionalità ecologica. Interventi di taglio a carico delle latifoglie (Fraxinus ornus, Ostrya carpinifolia ecc) che stanno progressivamente sostituendo il castagno e se necessario interventi di potatura nei confronti degli esemplari più vetusti di Castanea sativa in fase di deperimento. Misura da attuare entro 5 anni			Ente Gestore, Consorzio forestale Val Codera, Ditta esterna incaricata, Privati	Incarico a ditta esterna previo consenso dei privati proprietari delle aree	50.000 €/anno		sì	E.2 mantenimento e ripristino	CSR, INTERREG, fondi regionali	E.2.6.10	
9260 Boschi di Castanea sativa	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	no	P804 PM07	Abbandono della gestione forestale tradizionale. Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	IN - incentivazione	Interventi finalizzati a migliorare la struttura forestale attraverso la selvicoltura naturalistica entro 10 anni	2	Superficie in ha dell'habitat	Ente Gestore		da avviare	Interventi di taglio a carico delle latifoglie (Fraxinus ornus, Ostrya carpinifolia, Celtis australis, ecc) che stanno progressivamente sostituendo il castagno. Misura da effettuare entro 10 anni			Ente Gestore, Privati proprietari delle aree	L'ente gestore emana un bando a favore dei privati proprietari delle aree per l'esecuzione degli interventi (con piccola quota di co-finanziamento a carico dei privati possessori delle selve.	N.d.		no		Fondi dell'ente, Fondi regionali, Fondi privati		
Myotis emarginatus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	70	% del sito	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio entro 5 anni della specie nelle aree dello ZSC entro i 1500-1800 m s.l.m. secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE).	Monitoraggio mediante catture sul torrente Codera e su zone umide a.	Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	10000		sì	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE, SNAP, fondi regionali	E.1.3.5		

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (No, numero, %,...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo Mdc	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s/no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
RE - regolamentazione	Gestione forestale	100	Sup % dello ZSC	Ente Gestore	SI		PNF approvato con DCP n. 18 del 12/06/2020				Ente Gestore, Carabinieri forestali	0		no			
							Alberi da destinare all'invecchiamento a tempo indefinito										
							1. Ai fini del mantenimento e dell'incremento della biodiversità, sia nelle fustate che nei cedui, sono obbligatori l'individuazione e il rilascio per l'invecchiamento indefinito di almeno un albero ogni cinquemila metri quadrati, a loro fruizione, di bosco soggetto a utilizzazione. Gli alberi possono essere rilasciati a gruppi. L'obbligo del rilascio sussiste anche nel caso di taglio a raso delle fustate o dei cedui. Sono esonerati dall'obbligo di rilascio i castagneti da frutto e i boschi soggetti a manutenzione in base agli articoli 58, 59, 60 e 61.										
							2. Gli alberi rilasciati sono contrassegnati a cura dell'utilizzatore, prima del taglio del bosco, con un bollo di vernice gialla indelebile o mediante apposito contrassegno con numerazione progressiva fornito dall'ente forestale.										
							3. Gli alberi rilasciati hanno tutte le seguenti caratteristiche:										
							a) essere in buone condizioni vegetative; sono tollerate piccole cavità, che non compromettano la stabilità della pianta, utilizzate o utilizzabili come tane o rifugio da specie animali;										
							b) avere un buon portamento ed essere piante dominanti;										
							c) essere nate da seme o, in mancanza, essere polloni ben conformati e affrancati;										
							d) essere di buon aspetto paesaggistico e avere un diametro di almeno trenta centimetri;										
							e) bis) non appartenere a specie esotiche a carattere infestante di cui all'allegato B;										
							f) ter) appartenere preferibilmente alle seguenti specie: abete bianco, acero rosso, cerro, ciavardello, ciliegio selvatico, farnia, leccio, noce, olmo ciliato, ontano nero, pino cembro, pioppo bianco, quercia crenata, rovere, tiglio.										
							4. Gli alberi rilasciati non possono essere tagliati salvo che costituiscano pericolo per persone o cose e, in caso di morte, devono essere sostituiti in occasione della successiva utilizzazione.										
							5. Gli alberi rilasciati sono contrassegnati nel rovero delle matriche e delle rieme.										
							5 bis. Durante la stesura dei piani di acciamento forestale e, con il consenso del proprietario, durante la stesura dei piani di indirizzo forestale è possibile individuare e contrassegnare gli alberi da salvaguardare per l'invecchiamento indefinito, indicandone l'esistenza negli elaborati di piano.										